

PROFESSIONI SI E' RIUNITA LA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA CATEGORIA CHE HA REDATTO LA BOZZA Scritto a Terni il nuovo Codice deontologico dei medici

— TERNI —

UN LESSICO più « incisivo, semplice e comprensibile » ma anche un'attenzione particolare ad ambiti emergenti e che rappresentano una sfida per il mondo sanitario, come quello della « medicina potenziativa ». Sono questi alcuni degli elementi di novità nella bozza del nuovo Codice deontologico medico all'esame del Comitato centrale della Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri (Fnomceo), riunito in questi giorni a Terni. Il nuovo Codice sostituirà l'attuale, varato nel 2006: Il testo, spiega il presidente Fnomceo Amedeo Bianco, sarà licenziato entro febbraio, per tornare poi all'esame degli Ordini provinciali e alla consultazione più ampia, mentre l'approvazione definitiva è pre-

vista per aprile. Nella bozza del nuovo Codice, spiega Bianco, vi è anche la proposta di inserire nel testo il termine « persona » al posto del termine « paziente ». Più in generale, chiarisce, « l'obiettivo è arrivare ad un lessico più semplice e comprensibile », ferma restando l'esigenza di mantenere « l'impalcatura » lessicale fondamentale del Codice deontologico ormai divenuta riferimento a livello giurisprudenziale. Altro ambito che verrà affrontato è la sfida posta dalla cosiddetta « medicina potenziativa » il cui scopo, chiarisce Bianco, « non è curativo ma, piuttosto, di potenziare appunto le funzioni di un organo: dunque, ad esempio, puntare a 'più memoria', 'più forza' o 'più vista' ».



Peso: 15%